



Delibera della Giunta Regionale n. 166 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

PATTO PER LO SVLIUPPO DELLA CAMPANIA - INTERVENTO STRATEGICO "PIANO REGIONALE DI BONIFICA" - ACCORDO TRA REGIONE E INVITALIA SPA DEL 2 OTTOBRE 2017 - PRESA D'ATTO PIANO OPERATIVO ELABORATO DA INVITALIA E APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA DA SOTTOSCRIVERE CON I COMUNI INTERESSATI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 24 aprile 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il Patto per lo sviluppo della Regione Campania (di seguito, il **Patto**), che definisce gli interventi di primaria rilevanza da realizzare per lo sviluppo socio-economico della Campania, nell'ambito della definizione del Masterplan per il Mezzogiorno;

b) il Patto prevede, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, la possibilità di ricorrere al supporto di INVITALIA per *“svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie e svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 2-bis, decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell'articolo 38, comma 2, D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011”* (art. 6 comma 1 lett. a);

c) per il settore prioritario Ambiente, il Patto prevede *che “L'obiettivo strategico nell'ambito delle tematiche ambientali è l'intervento con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale:*

- *Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;*
- *Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;*
- *Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;*
- *Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie”;*

d) in particolare, a seguito della riprogrammazione concordata in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo del 28.11.2017 e successivamente ratificata con Atto modificativo sottoscritto in data 17.01.2018 tra il Presidente della Regione e il ministro per la Coesione Territoriale, il Patto assegna all'Intervento strategico “Piano Regionale di bonifica”, compreso nel Settore prioritario “Ambiente”, l'importo complessivo di 160.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 26/2016, la cui programmazione di dettaglio è riportata nell'Allegato 2 alla DGR n. 12 del 16/01/2018;

PREMESSO altresì che

a) nell'ambito della programmazione PATTO SUD di cui all'intervento strategico “Piano Regionale di Bonifica”, come da ultimo confermata con la richiamata DGR n. 12/18, rientrano n. 10 interventi di messa in sicurezza/bonifica di aree di particolare natura e complessità, come di seguito riportati:

- 1) AREA VASTA “LO UTTARO” (Caserta) – Messa in sicurezza della falda;

- 3) DISCARICA “EX POZZI GINORI” (Calvi Risorta) - Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura;
- 4) AREA VASTA “BORTOLOTTO” - Caratterizzazione delle discariche e delle aree agricole ricomprese nell’Area Vasta;
- 5) AREA VASTA “FIUME SARNO” - Caratterizzazione delle aste fluviali e delle aree demaniali ricomprese nell’Area Vasta;
- 6) AREA VASTA “REGI LAGNI” - Esecuzione del Piano di Caratterizzazione elaborato da ARPAC per le aste fluviali e le aree demaniali;
- 7) DISCARICA “CUPONI SAGLIANO” (Villa Literno)” - Esecuzione del progetto di messa in sicurezza della discarica;
- 8) DISCARICA “MASSERIA ANNUNZIATA” (Villa Literno) - Esecuzione del progetto di messa in sicurezza della discarica;
- 9) SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU - Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 15 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime;
- 10) SUOLI AGRICOLI “TERRA DEI FUOCHI” - Caratterizzazione dei siti agricoli individuati quali non idonei alle produzioni agroalimentari e silvopastorali e successive attività di messa in sicurezza/bonifica, laddove necessarie;

b) con DGRC n. 510 del 1 agosto 2017 la Regione Campania ha dato avvio all’iter per la formale condivisione con il Ministro per la Coesione Territoriale al fine di avvalersi di INVITALIA, ai sensi dell’articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. e dell’articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché dell’articolo 1, co. 703, lettera e) della legge 190/2014, per la realizzazione di attività di supporto tecnico operativo funzionali all’attuazione dell’intervento strategico “Piano Regionale di Bonifica”;

c) in data 02.10.2017 la Regione Campania e INVITALIA hanno sottoscritto Accordo in aderenza alla Convenzione “Azioni Di Sistema”, per l’attivazione dell’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. ai sensi dell’art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. N. 27/2012) e in conformità all’art. 15 L. 241/90 per la realizzazione dei predetti specifici interventi;

RILEVATO che

- a) in attuazione del citato Accordo è stata svolta la “prima fase” di cui all’art.2.2 dell’Accordo medesimo, in cui la Regione Campania si è avvalsa di INVITALIA, quale supporto tecnico-operativo al fine dello svolgimento, con il coinvolgimento dei singoli Comuni interessati, di un’attività di ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare;
- b) la prima fase si è conclusa con la predisposizione da parte di INVITALIA di un “Elenco degli interventi” contenente le risultanze per le dieci aree che rientrano nell’intervento strategico “Piano Regionale delle Bonifiche” e l’indicazione delle possibili soluzioni di attuazione di tali interventi;
- c) al fine di accedere alla “seconda fase” di cui all’art.2.3 dell’Accordo sottoscritto, INVITALIA ha sviluppato una prima proposta di Piano Operativo contenente la descrizione delle attività che la medesima Agenzia può svolgere anche in qualità di Centrale di Committenza ausiliarie, il cronoprogramma e le risorse finanziarie;
- d) nell’istruttoria svolta, diversi Comuni interessati dagli interventi programmati di caratterizzazione e messa in sicurezza/bonifica delle corrispondenti aree hanno manifestato la propria impossibilità a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi medesimi e hanno manifestato

RAVVISATA

- a) la necessità di assicurare un sollecito avvio degli interventi oggetto dell'Accordo, stante il preminente interesse pubblico degli stessi, fatti salvi ogni diritto di regresso o rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili;
- b) la necessità di procedere, a tal fine, all'espletamento delle procedure di gara di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici (cd. "Accordo Quadro") attraverso il supporto tecnico di INVITALIA per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Operativo di caratterizzazione ambientale e messa in sicurezza e bonifica per i quali i Comuni interessati non abbiano la possibilità di fungere da soggetto attuatore;
- c) l'opportunità di convenire con i Comuni interessati che abbiano la possibilità di svolgere le funzioni di soggetto attuatore degli interventi e con quelli che non abbiano tale possibilità, idonee modalità di collaborazione, volte a consentire il sollecito avvio della progettazione, salve le determinazioni finali in ordine al ruolo da assegnare nella fase di realizzazione degli stessi;
- d) la necessità di precisare che, in caso di intervento da eseguire in danno ai sensi dell'art.250 del d. lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, la responsabilità delle azioni, anche di regresso o rivalsa, da attivare nei confronti dei soggetti obbligati inadempienti resta nella competenza dei Comuni territorialmente interessati;
- e) la necessità di precisare, altresì, che le procedure di accordo quadro troveranno attuazione, oltre che per gli interventi per i quali verrà sottoscritto l'Accordo con i Comuni territorialmente interessati, anche per quelli previsti dall'Accordo nelle Aree Vaste Fiume Sarno e Regi Lagni, come individuate nel capitolo 7 del vigente Piano Regionale di Bonifica, tenuto conto del livello sovraprovinciale delle stesse e della natura dell'intervento di caratterizzazione da realizzare, nonché in considerazione della sovrapposizione territoriale con interventi a regia regionale in corso di attuazione;

CONSIDERATO

- a) che i Comuni della Terra dei Fuochi, oltre alla problematica connessa all'inquinamento dei suoli agricoli, per i quali è necessario procedere alla rimozione di eventuali rifiuti presenti in superficie, alla caratterizzazione ambientale e alla verifica della presenza di rifiuti nel sottosuolo, sono caratterizzati anche dalla presenza di siti di stoccaggio e di siti di sversamento illegale di rifiuti di diversa natura che, qualora situati in prossimità dei centri abitati, costituiscono fattori di rischio per la tutela della salute e delle matrici ambientali;
- b) che nella Terra dei Fuochi rientrano i siti di stoccaggio provvisorio di rifiuti presenti nei Comuni di Casandrino, Ercolano, Marcianise e Mondragone, già contemplati nell'Accordo del 02/10/2017;
- c) che i Comuni di Napoli, di Afragola e di Giugliano in Campania hanno rappresentato la necessità di intervenire per la messa in sicurezza, mediante rimozione dei rifiuti presenti, dei siti ex campi nomadi, situati in prossimità dei centri abitati e di aree ASI, e di non avere le necessarie risorse finanziarie;
- d) che per l'intervento di rimozione dei rifiuti dai siti di stoccaggio provvisorio di cui all'Accordo del 02/10/2017, Invitalia, nella relazione presentata a conclusione della I fase, ha rappresentato che, dall'incontro con i Comuni interessati e sulla base di valori parametrici desunti da interventi simili e/o contesti analoghi, è emerso un fabbisogno finanziario stimato di gran lunga superiore all'importo programmato di 13,5M€;

CONSIDERATO, altresì

a) **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** 12/2018 (allegato 2) è stato programmato, tra gli altri, il finanziamento della misura "Intervento di messa in sicurezza mediata" (n. 37 del 23 Aprile 2018) prevista nell'area ex mercato ortofrutticolo loc. San Nicola Varco nel Comune di Eboli e successiva attività di caratterizzazione ambientale", per l'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, Intervento Strategico Piano Regionale di Bonifica; **PARTE I** Atti della Regione

VISTI

- la DGR n. 173 del 26 aprile 2016 concernente la presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24 aprile 2016;
- la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- la DGR n. 731/2016;
- la DGR n. 280/2017;
- la DGR n. 510/2017;
- la DGR n. 12/2018;
- il verbale del 28/11/2017 del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
- il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24 aprile 2016;
- il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale del 20.03.2018;
- il parere del Capo Gabinetto reso con nota n. 6787 del 20.03.2018;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto della prima proposta di Piano Operativo elaborato da Invitalia prot. n. 7725 del 07/02/2018;
- b) di dover modificare il prospetto degli interventi allegato 2 alla DGRC n. 12/2018, accorpando e integrando gli interventi riportati nelle posizioni n. 63 e 64 (n. 9 e 10 del "Premesso altresì" del presente provvedimento) nei termini seguenti: "SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU/SUOLI AGRICOLI E AREE DELLA TERRA DEI FUOCHI: Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 14 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime - Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014 e interventi di messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti, in particolare di quelli ricadenti in zone periurbane che costituiscono fattori di rischio socio-ambientale;
- c) di dover approvare un prospetto dei relativi *sub*-interventi;
- d) di dover destinare agli indicati interventi l'importo complessivo di euro 46.500.00,00;
- e) di dover destinare, nell'ambito dell'importo sopra indicato, la somma complessiva massima di Euro 1.000.000,00 per il finanziamento di attività di progettazione da parte dei Comuni che svolgeranno il ruolo di soggetto attuatore, previa la competente istruttoria e la rendicontazione a termini di legge, per la redazione del progetto da porre a base di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, le spese tecniche, i rilievi, eventuali accertamenti ed analisi;
- f) di dover approvare, al fine di assicurare il sollecito avvio degli interventi previsti dall'Accordo, stante il preminente interesse pubblico degli stessi, nelle more della definizione da parte di Invitalia della proposta definitiva di Piano Operativo e fatti salvi ogni diritto di regresso e

realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti, al fine di consentire alla Regione Campania l'affidamento, previo espletamento, con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Committenza ausiliaria, delle procedure di gara di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici (cd. "Accordo Quadro"), della progettazione degli interventi di cui al Piano Operativo;

- g) di dover precisare che le procedure di accordo quadro troveranno attuazione, oltre che per gli interventi per i quali verrà sottoscritto l'Accordo con i Comuni territorialmente interessati, anche per quelli previsti dall'Accordo nelle Aree Vaste Fiume Sarno e Regi Lagni, come individuate nel capitolo 7 del vigente Piano Regionale di Bonifica, tenuto conto del livello sovraprovinciale delle stesse e della natura dell'intervento di caratterizzazione da realizzare, nonché in considerazione della sovrapposizione territoriale con interventi a regia regionale in corso di attuazione;
- h) di dover precisare che, in caso di intervento da eseguire in danno ai sensi dell'art. 250 del d. lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, la responsabilità delle azioni, anche di regresso o rivalsa, da attivare nei confronti dei soggetti obbligati inadempienti resta nella competenza dei Comuni territorialmente interessati;
- i) di dover precisare che i Comuni che svolgeranno il ruolo di soggetto attuatore sono tenuti al rispetto della normativa applicabile alle risorse FSC 2014/2020 e, in particolare, del Manuale delle Procedure di Gestione FSC 2014/2020, approvato dalla DG 50.01;
- j) di dover fornire indirizzo, al fine del riparto dei fondi destinati ai singoli interventi, di procedere prioritariamente sulla base della disponibilità e/o dei tempi della progettazione esecutiva;
- k) di dover individuare nella DG Risorse Finanziarie il soggetto attuatore dell'operazione denominata "Intervento di messa in sicurezza mediante rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area ex mercato ortofrutticolo loc. San Nicola Varco nel Comune di Eboli e successiva attività di caratterizzazione ambientale", il cui finanziamento è stato programmato con DGR n. 12/2018 per l'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, Intervento Strategico Piano Regionale di Bonifica;
- l) di dover dare mandato agli uffici competenti di procedere, laddove necessario, alla modifica/aggiornamento delle schede intervento di ciascuna operazione, ad invarianza dell'importo complessivo delle risorse assegnate agli interventi oggetto dell'Accordo del 02/10/2017, e al successivo inoltro al Dipartimento per la Coesione Territoriale e all'Agenzia per la Coesione;
- m) di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ogni altro adempimento consequenziale al presente provvedimento, ivi incluso la sollecita attivazione del procedimento volto alla verifica definitiva della disponibilità dei Comuni a svolgere il ruolo di soggetto attuatore – con accertamento dei relativi tempi di attuazione degli interventi - o alla sottoscrizione del Protocollo di collaborazione finalizzato all'attivazione delle gare da parte della Regione Campania, con possibilità di apportare modifiche, purchè non sostanziali allo schema di protocollo di intesa allegato alla presente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

1. di prendere atto della prima proposta di Piano Operativo elaborato da Invitalia prot. n. 7725 del 07/02/2018;
2. di modificare il prospetto degli interventi allegato n.2 alla DGRC n.12/2018, accorpando e integrando gli interventi riportati nelle posizioni n. 63 e 64 (n.9 e 10 del "Premesso altresì" del presente provvedimento) nei termini seguenti: "SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU/SUOLI AGRICOLI E AREE DELLA TERRA DEI FUOCHI: Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 14 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime - Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014 e interventi di messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti, in particolare di quelli ricadenti in zone periurbane che costituiscono fattori di rischio socio-ambientale", come dettagliati nell'allegato 1 al presente provvedimento;
3. di approvare il prospetto dei *sub*-interventi in cui si articola il citato intervento, secondo quanto risulta dall'allegato 2 al presente provvedimento;
4. di destinare agli indicati interventi l'importo complessivo di euro 46.500.00,00;
5. di destinare, nell'ambito dell'importo sopra indicato, la somma complessiva massima di Euro 1.000.000,00 per il finanziamento di attività di progettazione da parte dei Comuni che svolgeranno il ruolo di soggetto attuatore, previa la competente istruttoria e la rendicontazione a termini di legge, per la redazione del progetto da porre a base di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, le spese tecniche, i rilievi, eventuali accertamenti ed analisi;
6. di approvare, al fine di assicurare il sollecito avvio degli interventi previsti dall'Accordo, stante il preminente interesse pubblico degli stessi, nelle more della definizione da parte di Invitalia della proposta definitiva di Piano Operativo e fatti salvi ogni diritto di regresso e rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili, lo schema di Protocollo di Intesa, allegato 3 alla presente deliberazione, da stipularsi tra la Regione Campania e i Comuni interessati alla realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti, al fine di consentire alla Regione Campania l'affidamento, previo espletamento, con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Committenza ausiliaria, delle procedure di gara di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici (cd. "Accordo Quadro"), della progettazione degli interventi di cui al Piano Operativo;
7. di precisare che le procedure di accordo quadro troveranno attuazione, oltre che per gli interventi per i quali verrà sottoscritto l'Accordo con i Comuni territorialmente interessati, anche per quelli previsti dall'Accordo nelle Aree Vaste Fiume Sarno e Regi Lagni, come individuate nel capitolo 7 del vigente Piano Regionale di Bonifica, tenuto conto del livello sovraprovinciale delle stesse e della natura dell'intervento di caratterizzazione da realizzare, nonché in considerazione della sovrapposizione territoriale con interventi a regia regionale in corso di attuazione;
8. di precisare che, in caso di intervento da eseguire in danno ai sensi dell'art. 250 del d. lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, la responsabilità delle azioni, anche di regresso o rivalsa, da attivare nei

9. di individuare nella DG Risorse Finanziarie il soggetto attuatore dell'operazione denominata "Intervento di messa in sicurezza mediante rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area ex mercato ortofrutticolo loc. San Nicola Varco nel Comune di Eboli e successiva attività di caratterizzazione ambientale", il cui finanziamento è stato programmato con DGR n. 12/2018 per l'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, Intervento Strategico Piano Regionale di Bonifica;
10. di precisare che i Comuni che svolgeranno il ruolo di soggetto attuatore sono tenuti al rispetto della normativa applicabile alle risorse FSC 2014/2020 e, in particolare, del Manuale delle Procedure di Gestione FSC 2014/2020, approvato dalla DG 50.01;
11. di fornire indirizzo, al fine del riparto dei fondi destinati ai singoli interventi, di procedere prioritariamente sulla base della disponibilità e/o dei tempi della progettazione esecutiva;
12. di dare mandato agli uffici competenti di procedere, laddove necessario, alla modifica/aggiornamento delle schede intervento di ciascuna operazione, ad invarianza dell'importo complessivo delle risorse assegnate agli interventi oggetto dell'Accordo del 02/10/2017, e al successivo inoltro al Dipartimento per la Coesione Territoriale e all'Agenzia per la Coesione;
13. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ogni altro adempimento consequenziale al presente provvedimento, ivi incluso la sollecita attivazione del procedimento volto alla verifica definitiva della disponibilità dei Comuni a svolgere il ruolo di soggetto attuatore – con accertamento dei relativi tempi di attuazione degli interventi - o alla sottoscrizione del Protocollo di collaborazione finalizzato all'attivazione delle gare da parte della Regione Campania, con possibilità di apportare modifiche, purchè non sostanziali allo schema di protocollo di intesa allegato alla presente;
14. di inviare il presente provvedimento all'Assessore Regionale all'Ambiente, alla DG 50.06, alla DG 50.01, alla DG 50.15, al Responsabile Regionale del Patto, al Responsabile Regionale dell'Accordo del 02/10/2017 e al BURC per la pubblicazione.